



Corso di Studi
Scienze del Servizio Sociale
Università di Pisa

SOCIOLOGIA

Corso B
(6cfu)

[UDF Sociologia e Storia e teoria sociologica (12cfu)]

Riccardo Guidi

riccardo.guidi@unipi.it

https://people.unipi.it/riccardo_guidi/didattica



INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'INSEGNAMENTO

Lezioni: Giovedì, 10,30-12,00 (Q2); Venerdì, 8,45-10,15 (O2)

NB: No lezione nei giorni 30/3, 31/3, 7/4, 13/4, 14/4, 20/4, 21/4.

Programma d'esame: Giddens A., Sutton P.W. (2021), *Fondamenti di sociologia*, Bologna, il Mulino (Sesta edizione)

Modalità di esame: Due prove intermedie (19 Aprile e 16 Maggio 2023) o prova orale (da Maggio 2023)

Slide, materiali e comunicazioni: https://people.unipi.it/riccardo_guidi/didattica

Ricevimento: ogni Giovedì, dalle 12,00 alle 14,00, Polo Piagge

CITTA' E VITA URBANA

Capitolo 7

Giddens, A., Sutton, P.W. (2022), Fondamenti di sociologia. Sesta edizione,
Bologna, Il Mulino

Città, urbanizzazione e urbanismo

- 1) A partire dall'esempio britannico della fine del 1700, esiste un largo consenso nell'**associazione tra industrializzazione e urbanizzazione**: lo sviluppo industriale dell'economia provoca, tra le altre cose, lo spostamento della popolazione dalle aree rurali alle città. Oggi l'urbanizzazione è un processo globale: popolazione del pianeta residente in aree urbane 1950: 30% / 2007: 50% / 2050 (stima): 70%.
- 2) Sin dall'800, accanto all'urbanizzazione la sociologia si è spesso occupata di **urbanismo**, ovvero degli stili di vita e dei tipi di personalità che caratterizzano le città moderne.
- 3) **Ferdinand Tonnies** (1855-1936) contrappone la **comunità**, fondata su legami personali e duraturi, nonché sul senso del dovere, e la **società**, basata su rapporti impersonali, transitori e strumentali. L'industrializzazione ha spostato decisamente l'equilibrio a favore della società, una forma di vita che potremmo considerare tipicamente urbana.
- 4) **George Simmel** (1858-1918) propone un'interpretazione di come la città moderna modella la vita degli abitanti. La vita urbana è particolarmente rapida e stimolante per gli abitanti, al contrario della vita rurale che è lenta e abitudinaria. *Gli abitanti della città si proteggono dall'eccesso di stimoli accrescendo l'indifferenza e il disinteresse, sviluppando l'«atteggiamento blasé»*. Seppure immersi-in e interagenti-con una grande massa di persone che vivono nello stesso luogo, gli abitanti delle città sviluppano gli uni con gli altri contatti fuggevoli, distanziati e impersonali. La città è per Simmel è un'entità sociologica (ovvero una forma tipica di relazioni sociali) che prende forma nello spazio.

Lo sguardo sulla città della «Scuola di Chicago» e della «nuova sociologia urbana»

- 1) Tra gli anni '20 e '40 del XX secolo, alcuni sociologi dell'Università di Chicago (Robert Park, Ernest Burgess, Louis Wirth) studiano la città in modi che hanno per lungo tempo esercitato (e tuttora esercitano) una notevole influenza.
- 2) La città è studiata con un **approccio ecologico (*ecologia urbana*)** che porta a considerare:
 - i *rapporti tra città e caratteristiche dell'ambiente* (ad esempio nei momenti iniziali dell'insediamento)
 - la *diversificazione interna alle città* che tendono a scomporsi in quartieri aventi caratteristiche distinte e contrastanti
 - i fenomeni di marginalità conseguenti allo sviluppo urbano.
- 3) L'urbanismo è studiato da Wirth come uno stile di vita esistente anche al di fuori della città e consistente nella predominanza dei «contatti secondari», deboli, rapidi e strumentali, su quelli «primari».

Più recentemente, la «nuova sociologia urbana» (David Harvey, Manuel Castells) ha criticato questo approccio sottolineando che **lo sviluppo urbano** non è un processo autonomo e principalmente endogeno ma **va analizzato in relazione ai cambiamenti economici e politici**. Come dimostra la contrapposizione tra quartieri degli affari e zone impoverite, *l'ambiente urbano contemporaneo riflette i sistemi di potere sociale ed economici tipici della globalizzazione.*

Forme e processi tipici dello sviluppo urbano contemporaneo

- 1) Lo sviluppo urbano odierno prende forme differenziate. Oltre alla città si fa spesso riferimento a:
 - *conurbazioni*: gruppo di città e centri urbani che formano una rete continua
 - *megalopoli*: città di città, agglomerati urbani lunghi centinaia di chilometri
 - «*città globali*» (Saskia Sassen): centri urbani che ospitano le grandi imprese transnazionali e un'enorme quantità di servizi ad elevata complessità. Hanno un ruolo strategico della società globale in quanto sono i centri di elaborazione e direzione delle politiche, sono le sedi principali di servizi specializzati, sono grandi mercati.

- 2) Processi tipici dello sviluppo urbano contemporaneo:
 - *sub-urbanizzazione*: trasferimento di abitanti delle città dai centri ad aree più periferiche
 - *gentrificazione*: ristrutturazione di aree urbane prima abitate dalla classe operaia per creare ambienti adatti a gruppi sociali più ricchi e conseguente cambiamento del profilo dei residenti
 - aumento del *degrado* di aree urbane, aumento della *sorveglianza*, generazione di *gated communities*, programmi di *rigenerazione urbana*, attività di *riciclo urbano*
 - *città e sviluppo sostenibile*